

## **Monitor dei Distretti Abruzzo**

**Direzione Studi e Ricerche**  
Ottobre 2019

Executive summary

1. L'export dei distretti dell'Abruzzo

2. L'export del Polo ICT dell'Aquila

Appendice Metodologica

2

3

6

7

Ottobre 2019

Trimestrale – n. 40

Intesa Sanpaolo  
Direzione Studi e Ricerche

Ufficio Industry  
Research

*A cura di:*

Carla Saruis

*Database management:*

Angelo Palumbo

## Executive summary

**Continua l'andamento negativo delle esportazioni dei distretti abruzzesi nel secondo trimestre 2019 (-9,6%),** evidenziando una performance peggiore rispetto sia ai distretti italiani (+3%), che al manifatturiero regionale (-2,9%).

Crescono due distretti abruzzesi su cinque: buona performance per il Mobilio abruzzese (+5,8%), e i Vini di Montepulciano (+5,2% la variazione tendenziale); in territorio negativo la Pasta di Fara (-4,1%) mentre, dopo la parentesi positiva del 2018, accusa un crollo il comparto dell'Abbigliamento (-36,9% per il distretto nord-abruzzese e -52,1% per il distretto sud-abruzzese).

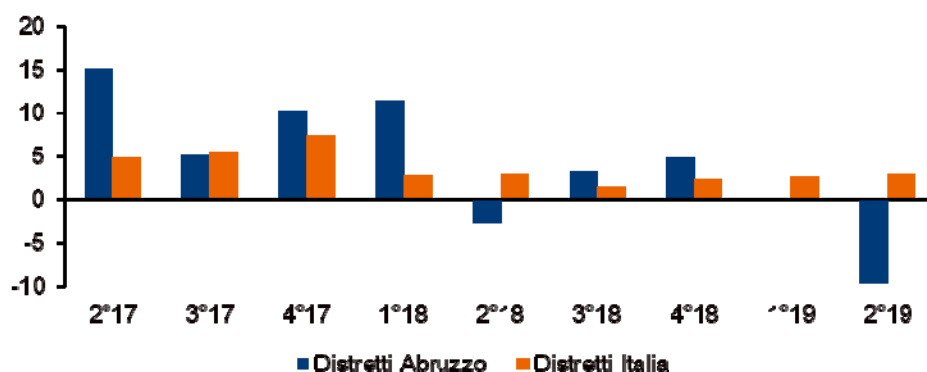
**A contribuire negativamente all'andamento delle esportazioni dei distretti abruzzesi sono stati sia i mercati maturi (-9,8%), che i mercati emergenti (-9%).** In forte calo la Svizzera; male anche Emirati Arabi Uniti, USA, Olanda, Serbia, Svezia e Gran Bretagna. In crescita, invece, Arabia Saudita, Canada e Cina.

Nel periodo aprile-giugno 2019 le **esportazioni del polo ICT dell'Aquila, dopo il calo del 2018 (-9,5%), sono diminuite del 47%.** Si tratta di un risultato peggiore rispetto a quanto realizzato dai Poli ICT italiani, che sono anch'essi calati nello stesso periodo, ma in maniera più contenuta (-3,3%)

## 1. L'export dei distretti dell'Abruzzo

Si chiude in calo il secondo trimestre 2019 per le esportazioni dei distretti abruzzesi (-9,6%), evidenziando una performance peggiore sia rispetto ai distretti italiani (+3%) che al manifatturiero regionale (-2,9%), frenato dalla meccanica, dall'elettrotecnica e dall'elettronica, ma con una buona crescita dell'automotive.

Fig. 1.1 - Evoluzione dell'export dei distretti industriali italiani e abruzzesi (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

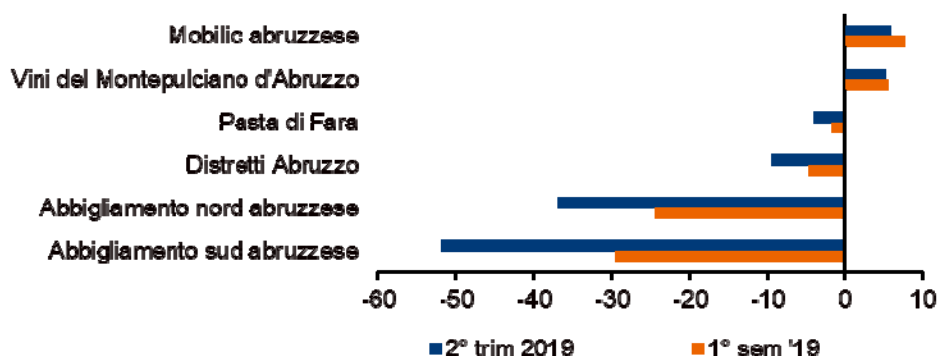
Tab. 1.1 - L'export dei distretti abruzzesi

	Milioni di euro			Variazione % tendenziale	
	2° trim 2018	2° trim 2019	differenza	2° trim 2019	1° sem '19
Distretti Abruzzo	139,7	126,3	-13,4	-9,6	-4,8
Vini del Montepulciano d'Abruzzo	41,2	43,4	2,1	5,2	5,5
Pasta di Fara	34,3	32,9	-1,4	-4,1	-1,9
Mobilio abruzzese	27,4	29	1,6	5,8	7,6
Abbigliamento nord-abruzzese	22,7	14,3	-8,4	-36,9	-24,3
Abbigliamento sud-abruzzese	14,1	6,7	-7,3	-52,1	-29,6

Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

Su cinque distretti della Regione, due chiudono il secondo trimestre 2019 in positivo.

Fig. 1.2 - Export dei distretti abruzzesi (var. % tendenziale)



Nota: i distretti sono ordinati in base alle variazioni nel 2° trimestre 2019. Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

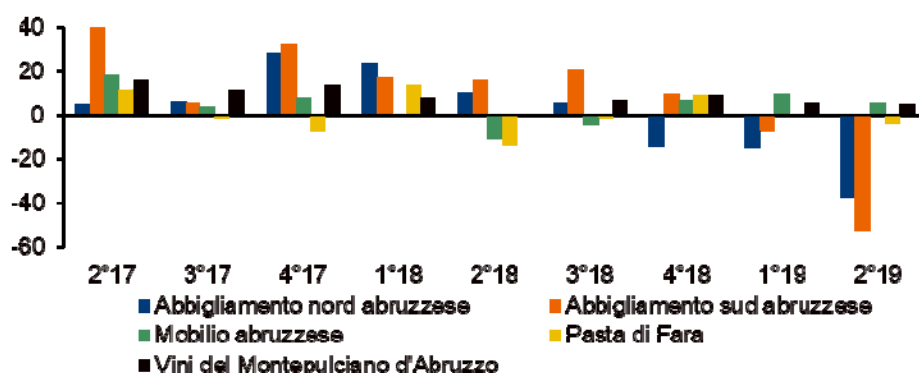
Risultato positivo per il distretto dei Vini di Montepulciano d'Abruzzo (+5,2%, pari a 2,1 milioni di euro in più). Le esportazioni sono cresciute in Germania, Canada, Olanda, Cina e Francia.

Molto bene le esportazioni del **Mobilio abruzzese** (+5,8%, pari a 1,6 milioni di euro), grazie alla forte crescita dei flussi verso Arabia Saudita, Canada e Cina.

Rallenta l'export della **Pasta di Fara** (-4,1%, pari a -1,4 milioni di euro). Forte la riduzione negli Stati Uniti, primo mercato di sbocco del distretto, in Gran Bretagna e negli Emirati Arabi Uniti, non compensata dalla crescita in Francia e in Belgio.

Negativo il comparto dell'**abbigliamento** che mostra un calo delle esportazioni in entrambi i distretti del comparto. L'abbigliamento **nord-abruzzese** (-36,9%, pari a -8,4 milioni di euro) subisce una forte riduzione dei flussi verso la Svizzera, l'Olanda e la Germania, primi tre sbocchi commerciali del distretto, ma anche verso la Francia, la Turchia, la Russia e la Svezia. Il distretto **sud-abruzzese** (-52,1%, pari a -7,3 milioni di euro) ha registrato un forte calo dell'export verso la Svizzera, la Corea del sud, l'Albania, gli Emirati Arabi Uniti, Hong Kong e l'Ucraina.

Fig. 1.3 – Evoluzione dell'export dei distretti della Regione (var. % tendenziale)

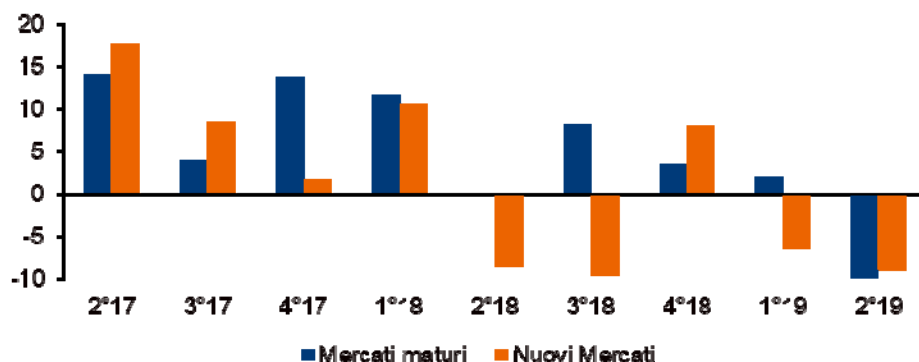


Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

E' doveroso segnalare, come già fatto nelle analisi precedenti, l'alta volatilità delle esportazioni nei distretti dell'Abbigliamento, in particolare in quello sud-abruzzese, in parte causata dall'ormai ridotto valore delle esportazioni. Il distretto sud-abruzzese ha esportato nel 2018 circa 57,3 milioni di euro, mentre nel periodo pre-crisi si attestava sui 406,8 milioni; nonostante i miglioramenti dell'ultimo periodo siamo ancora molto lontani dai valori del 2008.

A contribuire negativamente alla performance dei distretti abruzzesi sono stati sia i **mercati maturi** (-9,8%), sia i **mercati emergenti** (-9%).

Fig. 1.4 – Evoluzione dell'export dei distretti abruzzesi per mercato di sbocco (var. % tendenziali)



Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

Considerando i maggiori mercati di sbocco, con riferimento ai mercati maturi (che pesano per il 72% nelle esportazioni dei distretti abruzzesi nel secondo trimestre 2019) possiamo rilevare una contrazione dei flussi verso la **Svizzera** (ove alcuni importanti player distrettuali hanno centri di distribuzione e logistica; ad esempio la Brioni Spa, appartenente al gruppo Kering), gli Stati Uniti, l'Olanda, la Svezia e il Regno Unito; in crescita, invece, quelli verso il Canada.

Per quanto riguarda i Paesi emergenti, balza all'occhio la forte riduzione delle esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti e la **Serbia** (-83%). Quest'ultima flessione appare legata esclusivamente all'Abbigliamento nord-abruzzese (presumibilmente inerente a fenomeni di delocalizzazione); di contro, si registra una crescita in Arabia Saudita e in Cina.

Tab. 1.2 – I principali mercati per l'export dei distretti tradizionali abruzzesi

	Milioni di euro			Var. % tendenziale	
	2° trim 2018	2° trim 2019	differenza	2° trim 2019	1° sem '19
Stati Uniti	20,9	19,3	-1,6	-7,7	-2,3
Germania	11,7	12,5	0,8	6,5	4,3
Francia	8,7	9,6	0,9	9,8	9,7
Canada	6,6	7,7	1,1	17,3	14,9
Svizzera	16,3	7,6	-8,7	-53,2	-23,5
Regno Unito	8,2	7,1	-1,1	-13,6	-3,1
Belgio	4,6	5,6	0,9	20,6	10,7
Giappone	5,4	5,2	-0,1	-2,7	-0,2
Paesi Bassi	6	4,5	-1,5	-24,5	-20,6
Cina e Hong Kong	3,5	4,4	0,9	27,1	19,3
Arabia Saudita	0,9	3,7	2,8	303,6	238,2
Russia	4,4	3,4	-1	-22,7	-27

Fonte: elaborazione Intesa Sanpaolo su dati Istat

## 2. L'export del Polo ICT dell'Aquila

Nel secondo trimestre 2019 le **esportazioni del Polo ICT dell'Aquila** si sono **ridotte del 47%**, risultato nettamente peggiore rispetto a quanto realizzato dai Poli ICT italiani, che sono calati nello stesso periodo, ma in maniera molto più contenuta (-3,3%). Si prosegue sull'andamento negativo del 2018, che aveva mostrato una riduzione delle esportazioni del 9,5%.

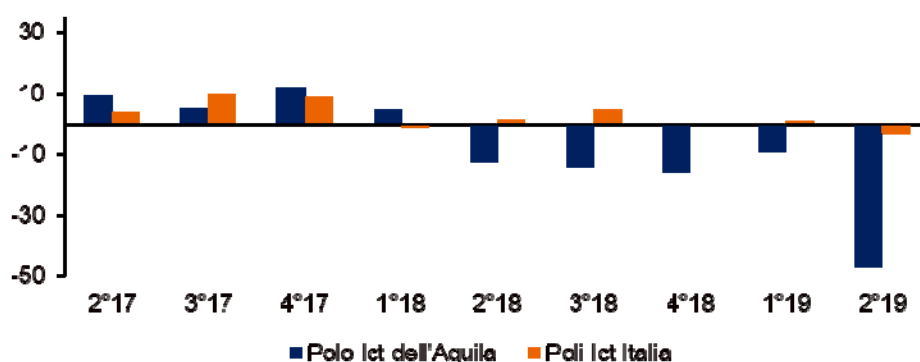
Tab. 2.1 – Le esportazioni del Polo ICT dell'Aquila e dei Poli tecnologici italiani a confronto<sup>1</sup>

	Milioni di euro			Var. % tendenziale	
	2° trim 2018	2° trim 2019	differenza	2° trim 2019	1° sem '19
Poli ICT Italia	1.920,10	1.857,60	-62,4	-3,3	-1,2
Polo ICT dell'Aquila	49,4	26,2	-23,2	-47	-27,2

Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

Come noto, il Polo ICT dell'Aquila è strettamente legato all'andamento dell'export nel suo principale mercato di sbocco, gli Stati Uniti, che da solo assorbe l'88% delle esportazioni provenienti dal Polo. I flussi negli Stati Uniti, nel secondo trimestre 2019, sono diminuiti del 43,6% rispetto al secondo trimestre 2018; contrazioni anche a Taiwan. In aumento, invece, i flussi verso Repubblica Ceca e Olanda.

Fig. 2.1 – Evoluzione dell'export dei Poli ICT italiani e del Polo ICT dell'Aquila (var. % tendenziale)



Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Istat

<sup>1</sup> Di recente è stato rivisto il perimetro territoriale di alcuni Poli. Per avere un dettaglio delle definizioni territoriali e settoriali dei Poli si rimanda al Monitor dei settori ad alta tecnologia, luglio 2019.

## Appendice Metodologica

Non è facile monitorare l'evoluzione congiunturale dei distretti industriali. Le uniche informazioni aggiornate disponibili, a livello territoriale (provinciale), riguardano le esportazioni espresse a prezzi correnti (dati trimestrali). Un incrocio province/settori per le esportazioni è disponibile, inoltre, per un numero relativamente limitato di settori. La congiuntura dei distretti può essere pertanto approssimata in un modo molto grezzo, con un maggiore grado di confidenza solo per i distretti fortemente *export-oriented* (non ci sono, infatti, dati sul mercato interno) e per quelli che producono beni non troppo specifici (non abbiamo statistiche su micro-settori ad esempio come "coltelli e forchette"...).

I distretti analizzati costituiscono una sintesi di quelli individuati dalla Federazione dei distretti italiani, dall'Istat, dalla Fondazione Edison e dalle Leggi regionali che censiscono i distretti stessi.

Nel Monitor dei distretti sono analizzati circa 150 distretti tradizionali (principalmente specializzati nel sistema moda, nel sistema casa, nella meccanica e nell'agro-alimentare) e 22 poli tecnologici, specializzati cioè in settori ad alta tecnologia (farmaceutica, ICT, aeronautica, biomedicale).

Poiché il presente lavoro ha finalità soprattutto quantitative a livello del sistema distretti nel suo complesso, ci si è concentrati solo sui distretti e poli tecnologici che potevano essere ben rappresentati dai dati ISTAT disponibili sul commercio estero a livello provinciale. Vale la pena precisare che i dati ISTAT provinciali si riferiscono alle esportazioni, espresse a prezzi correnti e, pertanto, non tengono conto dei fenomeni inflativi, ovvero delle variazioni di prezzo non dovute a miglioramenti qualitativi dei beni prodotti. Questi dati devono, pertanto, essere valutati con cautela visto che l'evoluzione positiva (negativa) dell'export può nascondere aumenti (diminuzioni) di prezzo legati all'andamento delle quotazioni delle materie prime.

In questo numero del Monitor l'evoluzione delle esportazioni nel 2019 è calcolata confrontando i dati provvisori nel 2018 e nel 2019. Le variazioni calcolate per il 2018 sono ottenute dal confronto tra dati provvisori del 2018 e dati definitivi del 2017.



## Le pubblicazioni sui Distretti della Direzione Studi e Ricerche

### Studi sui distretti industriali

#### Monografie sui principali distretti industriali italiani

- Il distretto del mobile della Brianza, *Marzo 2003*
- Il distretto del mobile del Livenza e Quartiere del Piave, *Agosto 2003*
- Il distretto della calzatura sportiva di Montebelluna, *Agosto 2003*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Schio-Thiene-Valdagno, *Settembre 2003*
- Il distretto delle piastrelle di Sassuolo, *Dicembre 2003*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo, *Gennaio 2004*
- Il distretto dei metalli di Lumezzane, *Febbraio 2004*
- Il distretto del tessile–abbigliamento di Prato, *Marzo 2004*
- Il distretto del mobile di Pesaro, *Giugno 2004*
- Il distretto dell'occhialeria di Belluno, *Settembre 2004*
- Il distretto della concia di Arzignano, *Settembre 2004*
- Il distretto delle calzature di Fermo, *Febbraio 2005*
- Il distretto tessile di Biella, *Marzo 2005*
- Il distretto della sedia di Manzano, *Maggio 2005*
- Il distretto serico di Como, *Agosto 2005*
- Il distretto della calzetteria di Castel Goffredo (aggiornamento), *Novembre 2005*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di Santa Croce sull'Arno, *Dicembre 2005*
- Il distretto della concia di Arzignano (aggiornamento), *Aprile 2006*
- Il distretto del mobile imbottito della Murgia, *Giugno 2006*
- I distretti italiani del mobile, *Maggio 2007*
- Il distretto conciario di Solofra, *Giugno 2007*
- Il distretto dei prodotti in pelle e cuoio di S.Croce sull'Arno (aggiorn.), *Settembre 2007*
- Il distretto della calzatura del Brenta, *Ottobre 2007*
- Il distretto della calzatura veronese, *Dicembre 2007*
- Il Polo fiorentino della pelle, *Luglio 2008*
- Il distretto dei casalinghi di Omegna, *Novembre 2008*
- Il distretto della calzatura di San Mauro Pascoli, *Febbraio 2009*
- Il distretto metalmeccanico del Lecchese, *Giugno 2009*
- I distretti calzaturieri del sud: Casarano, il Nord Barese e il Napoletano, *Settembre 2009*
- Il distretto della maglieria e dell'abbigliamento di Carpi, *Marzo 2010*
- Il distretto delle macchine agricole di Modena e Reggio Emilia, *Marzo 2010*
- I distretti veneti del tessile-abbigliamento: le strategie per un rilancio possibile, *Aprile 2010*
- L'occhialeria di Belluno all'uscita dalla crisi: quale futuro per il tessuto produttivo locale?, *Settembre 2010*
- La Riviera del Brenta nel confronto con i principali distretti calzaturieri italiani, *Ottobre 2010*
- Il comparto termale in Italia: focus Terme Euganee, *Giugno 2011*
- Il calzaturiero di San Mauro Pascoli, strategie per un rilancio possibile, *Luglio 2011*
- Il distretto della carta di Capannori, *Marzo 2012*
- I distretti industriali e i poli tecnologici del Mezzogiorno: struttura ed evoluzione recente, *Giugno 2012*
- Il mobile imbottito di Forlì nell'attuale contesto competitivo, *Novembre 2012*
- Abbigliamento abruzzese e napoletano, *Novembre 2012*
- Maglieria e abbigliamento di Perugia, *Luglio 2013*
- Pistoia nel mondo, *Dicembre 2013*
- Il calzaturiero di Lucca-Lamporecchio, *Novembre 2015*

### Monitor dei distretti e Monitor dei distretti regionali

#### Trimestrale di congiuntura sui principali distretti industriali italiani

- Ultimo numero: *Ottobre 2019*

### Economia e finanza dei distretti industriali

#### Rapporto annuale sui bilanci delle imprese distrettuali

- Undicesimo numero: *Dicembre 2018*

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice		
<b>Servizio Industry &amp; Banking</b>		
Fabrizio Guelpa (Responsabile)	0287962051	fabrizio.guelpa@intesasnpaolo.com
Ezio Guzzetti	0287963784	ezio.guzzetti@intesasnpaolo.com
<b>Ufficio Industry</b>		
Stefania Trenti (Responsabile)	0287962067	stefania.trenti@intesasnpaolo.com
Maria Cristina De Michele	0287963660	maria.demichale@intesasnpaolo.com
Serena Fumagalli	0272652038	serena.fumagalli@intesasnpaolo.com
Ilaria Sangalli	0272652039	ilaria.sangalli@intesasnpaolo.com
Giovanni Foresti (Responsabile coordinamento Economisti sul Territorio)	0287962077	giovanni.foresti@intesasnpaolo.com
Romina Galleri (sede di Torino)	0115550438	romina.galleri@intesasnpaolo.com
Sara Giusti (sede di Firenze)	0552613508	sara.giusti@intesasnpaolo.com
Anna Maria Moressa (sede di Padova)	0496537603	anna.moressa@intesasnpaolo.com
Carla Saruis	0287962142	carla.saruis@intesasnpaolo.com
Enrica Spiga	0272652221	enrica.spiga@intesasnpaolo.com
Rosa Maria Vitulano (sede di Roma)	0667124975	rosa.vitulano@intesasnpaolo.com
<b>Ufficio Banking</b>		
Elisa Coletti (Responsabile)	0287962097	elisa.coletti@intesasnpaolo.com
Valentina Dal Maso	0444339871	valentina.dalmaso@intesasnpaolo.com
Federico Desperati	0272652040	federico.desperati@intesasnpaolo.com
Viviana Raimondo	0287963637	viviana.raimondo@intesasnpaolo.com
<b>Local Public Finance</b>		
Laura Campanini (Responsabile)	0287962074	laura.campanini@intesasnpaolo.com
<b>Elaborazione dati e statistiche</b>		
Angelo Palumbo	0287935842	angelo.palumbo@intesasnpaolo.com

Il rapporto è stato elaborato con informazioni disponibili al 13 settembre 2019

**Editing:** Editorial and Operational Support

## Importanti comunicazioni

Gli economisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela.